



INCONTRO SEMESTRALE – LE RISPOSTE DELL’AZIENDA: EVASIVE E PROVOCATORIE

Mercoledì 10 giugno u.s. si è svolto l’incontro semestrale con la Delegazione Aziendale dove, ancora una volta, brillava per assenza colui che dovrebbe essere il Responsabile Regionale delle Risorse, **lo sconosciuto signor Massimo Basso Ricci che ancora oggi, dopo 6 mesi, non sente il dovere di presentarsi alle OO.SS.**

Inaudito !!!!!

C’era molta attesa per gli innumerevoli problemi prospettati nel precedente incontro da tutte le RSA del nostro territorio riguardanti carichi e ritmi di lavoro, organici, condizioni igienico – ambientali, Centri Domus, razionalizzazione rete filiali, conferma anticipata per il 50% degli Apprendisti dopo 24 mesi, assunzioni e Tempi Determinati .

Si richiedeva l’adozione di provvedimenti idonei rispetto a quanto prospettato e in tempi relativamente brevi; abbiamo invece assistito ad una chiara manifestazione di arroganza, con risposte inconsistenti che non tengono in nessun modo conto della grave situazione in cui versa il Personale in queste Aree.

I lavoratori nel corso del 2008 ed ancora di più nel 2009 hanno dovuto, con il loro senso di responsabilità, sostituirsi all’Azienda aggrovigliata oramai nel suo caos organizzativo, con inefficienze crescenti e con un organico assolutamente non adeguato tanto che **alcune filiali sono rimaste chiuse per mancanza di personale. Non basta ancora?**

Il primo gruppo bancario italiano ridotto come se fosse **una banca ai limiti del mercato** e non con i fiorenti bilanci che nonostante la crisi ancora oggi presenta, con sportelli che chiudono, locali inadeguati per carenza d’igiene e privi dei previsti sistemi di sicurezza, con dipendenti in cui cresce in modo esponenziale il disagio e la disaffezione, con **clienti insoddisfatti per tassi, inefficienze e ritardi oltre al clima di sfiducia generale nei confronti del sistema creditizio derivanti dalla crisi in atto.**

Sarà la necessità di presentare agli azionisti un bilancio perfetto che impedisce di assumere in modo definitivo i tanti ragazzi con contratto a tempo determinato e quelli presi come “straordinari” in CRF?

Daremo battaglia sugli organi di stampa, con interviste alle TV locali, con volantinaggio alla clientela, con presidi e altrofinché la nostra giusta battaglia legata anche alle assunzioni non avrà risposta.

Non sarà certo una gran bella pubblicità per l’immagine di questa Azienda quando il messaggio all’esterno sarà “Intesa Sanpaolo non rinnova i contratti a giovani lavoratori”

Tra l’altro, siamo sicuri che il clamore di questa battaglia supererà i confini delle nostre regioni.

Non vogliamo neanche riportare le poche risposte ottenute per il rispetto che nutriamo per i lavoratori, ma **ci sembra impossibile che di fronte a centinaia di quesiti legati alle questioni prima indicate, le risposte siano state meno di una decina.**

In questa riapertura di relazioni sindacali non abbiamo trovato nessuna disponibilità ad un dialogo concreto; solo aperture formali che di fronte alle nostre reiterate proteste, hanno portato i rappresentanti aziendali a proporci un nuovo incontro per il 25 p.v.

Andremo ad ascoltare, ma siamo stufi dei tagliatori di costi privi di qualsiasi respiro strategico; non saremo né arrendevoli, né acquiescenti, né passivi, ma pronti a ribattere colpo su colpo.

Non tralascieremo, in ultima analisi, di ricorrere alle ASL e/o agli organi competenti in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

Siamo tra l'altro alla vigilia dell'attesa migrazione in CRF che si presenta carica di difficoltà e che potrà essere superata solo con l'impegno straordinario dei colleghi.

Se le risposte dovessero essere ancora una volta irricevibili, **inviteremo tutti i lavoratori a garantire scrupolosamente il dovuto impegno contrattuale ed a rispondere all'arroganza in modo determinato e conseguente.**

Firenze 18 giugno 2009

I Coordinatori delle RSA della Toscana e dell'Umbria